

MEDIASET

presenta

una produzione

TAODUE s.r.l.

MARIA MONTESSORI

Una vita per i bambini

Miniserie TV in Due Puntate

con

PAOLA CORTELLESI

MASSIMO POGGIO

GIAN MARCO TOGNAZZI

con

GIULIA LAZZARINI

nel ruolo di *Renilde Montessori*

Regia

GIANLUCA MARIA TAVARELLI

in onda su

CANALE 5

LUNEDI' 28 E MERCOLEDI' 30 MAGGIO 2007 - ORE 21.00

Ufficio Stampa Mediaset

Edoardo Franchi 335/1029705 – 06/66390648

CREDITI NON CONTRATTUALI

MARIA MONTESSORI

UNA VITA PER I BAMBINI

Cast Artistico

| | |
|----------------------------|-----------------------|
| PAOLA CORTELLESI | Maria Montessori |
| MASSIMO POGGIO | Giuseppe Montesano |
| GIAN MARCO TOGNAZZI | Cardi |
| ALBERTO MARIA MERLI | Alessandro Montessori |
| IMMA PIRO | Teresa |
| LISA GASTONI | Gemma Montesano |
| GIULIA LAZZARINI | Renilde Montessori |
| ALBERTO CRACCO | Presidente Baccelli |
| ALESSANDRO LUCENTE | Mario Montessori |
| GIANNI BISACCA | Talamo |
| ANNA CIANCA | Carla |
| SILVANA DE SANTIS | Ada |
| SUSY LAUDE | Rita |
| ALBA ROHRWACHER | Anna |
| FULVIO PEPE | Martinelli |

MARIA MONTESSORI

UNA VITA PER I BAMBINI

Scheda Tecnica

| | |
|--------------------------------|---|
| Regia | GIANLUCA MARIA TAVARELLI |
| Soggetto | GIAMMARIO PAGANO e PIETRO VALSECCHI |
| Sceneggiatura | GIAMMARIO PAGANO MONICA ZAPELLI |
| Editor TAODUE | STEFANO RULLI e FRANCESCA DEMICHELIS |
| Con la collaborazione di | GIANLUCA MARIA TAVARELLI |
| Direttore della Fotografia | ROBERTO FORZA |
| Montaggio | ALESSANDRO HEFFLER |
| Suono in Presa Diretta | REMO UGOLINELLI |
| Casting Director | ADRIANA SABBATINI |
| Scenografia | SONIA PENG |
| Costumi | CLAUDIO CORDARO |
| Musiche Composte e Dirette da | MARCO BETTA |
| Realizzata da | TAODUE |
| Prodotta da | CAMILLA NESBITT e PIETRO VALSECCHI |
| Organizzatore della Produzione | ROBERTO GIUSSANI |
| Durata Riprese | 9 SETTIMANE |

| | |
|------------------------------------|--|
| Location | TORINO ROMA |
| Formato | MINISERIE TV in 2 PUNTATE |
| Programmazione | CANALE 5 LUNEDI' 28 e MERCOLEDI' 30 MAGGIO 2007 ORE 21.00 |
| Responsabile Comunicazione Fiction | LAURA MARCHESE |
| Ufficio Stampa Mediaset | EDOARDO FRANCHI 06/66390648 – 335/1029705 |

MARIA MONTESSORI

UNA VITA PER I BAMBINI

CANALE 5: LUNEDI' 28 E MERCOLEDI' 30 MAGGIO 2007 - ORE 21.00

Paola Cortellesi è *Maria Montessori*, studiosa rivoluzionaria, tra le prime laureate italiane in medicina - progenitrice di un metodo pedagogico innovativo e tutt'ora in vigore nelle scuole, è una donna attuale, moderna e madre al di fuori della famiglia tradizionale.

Al via su **Canale 5**, **lunedì 28** e **mercoledì 30 maggio 2007** alle ore **21.00**, "**Maria Montessori Una Vita per i Bambini**". La miniserie TV, prodotta da **Camilla Nesbitt** per **TAODUE**, ripercorre la vita della grande pedagoga ed educatrice italiana, con uno sguardo assolutamente innovativo sulla sua vita privata, sino ad oggi poco conosciuta. La regia è di **Gianluca Maria Tavarelli**.

Elaborando drammaticamente gli elementi più dinamici della fiction, all'interno di un contesto storico ricchissimo a cavallo tra il diciannovesimo ed il ventesimo secolo, la vita di *Maria Montessori* si dipana in una dicotomia modernissima tra l'essere una donna in carriera, in un mondo ancora popolato da uomini, e l'essere una mamma sola contro tutti.

Un amore disperato, fortissimo che la piega ma non la spezza, rappresenta l'elemento scatenante che porterà Maria, con dolore, coraggio e dedizione ad avere consapevolezza della sua natura: una donna energica, in grado di combattere le ipocrisie del proprio tempo ma anche una donna ricca di amore, un amore incondizionato destinato a tutti *i suoi bambini* - quei piccoli esseri liberi che popolano la sua pedagogia – e ad uno in particolare...

Nel cast d'eccezione, anche: **Imma Piro** nel ruolo di Teresa, **Giulia Lazzarini** nel ruolo di Renilde Montessori, con la partecipazione straordinaria di **Lisa Gastoni** e **Alberto Maria Merli Massimo Poggio** nel ruolo di Montesano e **Gian Marco Tognazzi** nel ruolo di Cardi.

Ufficio Stampa Mediaset
Edoardo Franchi 335/1029705

MARIA MONTESSORI UNA VITA PER I BAMBINI

Paola Cortellesi esordisce nella fiction con la miniserie in due puntate "**Maria Montessori**", dopo due intense stagioni dedicate al teatro con lo spettacolo "**Gli ultimi saranno ultimi**", caratterizzate da un grande successo di pubblico e critica.

Per "**Gli ultimi saranno ultimi**", monologo teatrale incentrato sul dramma della precarietà e dedicato a tutte le persone "ricattabili" da una società che non garantisce il lavoro, Paola ha ricevuto numerosi riconoscimenti per l'interpretazione tra cui il **Premio Eti – Gli Olimpici del Teatro**, il prestigioso **Premio della Critica** e il **Premio Anima - 2006**.

E' con lo stesso impegno e la stessa passione per gli importanti temi trattati che **Paola** affronta il ruolo di **Maria Montessori**, nell'omonima fiction di cui è protagonista, con la regia di Gianluca Maria Tavarelli. La miniserie TV ripercorre in due puntate la vita di **Maria Montessori**, la grande pedagoga ed educatrice italiana, prima donna laureatasi in medicina in Italia, con uno sguardo assolutamente innovativo, sulla sua vita privata, sino ad oggi poco conosciuta.

Attrice-autrice-cantante, in poco più di 10 anni di lavoro **Paola Cortellesi** ha già collezionato una lunga serie di esperienze in TEATRO, CINEMA, RADIO e TELEVISIONE.

Formatasi presso la scuola di acting training di Beatrice Bracco, esordisce in teatro nel '95 continuando negli anni insieme alla sua compagnia teatrale con una predilezione per la prosa contemporanea. Dopo numerose partecipazioni in programmi radiofonici, (fondamentale la collaborazione con **Enrico Vaime** ne: "**Il programma lo fate voi**") arriva alla televisione, dove spazia dai varietà classici ("**Uno di noi**", "**Festival di Sanremo**") ai programmi satirici per i quali è anche principale autrice dei suoi testi: "**Mai dire gol**" con la **Gialappa's band**, "**Teatro 18**" con **Serena Dandini**, fino ad arrivare nel 2004 a "**Nessundorma**", il primo programma da lei stessa ideato e condotto.

La sua voce le permette di spaziare nei più svariati generi musicali: dal varietà al teatro-canzone, dalle sigle tv al doppiaggio nel cinema d'animazione. Collabora con Claudio Mattone, Renzo Arbore, Elio e le storie tese, Frankie HI NRG MC.

Sul grande schermo interpreta ruoli di diverso genere per numerosi registi italiani tra cui Carlo Mazzacurati, Riccardo Milani, Aldo Giovanni e Giacomo, Gianluca Maria Tavarelli. Le sue ultime esperienze cinematografiche sono i film: "**Non prendere impegni stasera**" per la regia di Gianluca Maria Tavarelli, presentato alla 63° Mostra del Cinema di Venezia e "**Il disco del mondo**" per la regia di Riccardo Milani, tratto dall'omonimo libro di Walter Veltroni.

MARIA MONTESSORI

UNA VITA PER I BAMBINI

Note di Produzione

Abbiamo scelto di raccontare la grande storia di una donna emblematica nel panorama italiano: Maria Montessori è una donna ante-litteram, un personaggio di una forza e coraggio straordinari, che vive ed oltrepassa i confini del suo tempo. Della Montessori ci ha affascinato la sua grande modernità, spirito, indomita sensibilità: le sue sofferenze, i suoi sogni, quella sfera personale così poco conosciuta al mondo, ne hanno fatto un personaggio interessante, da esplorare, conoscere. Maria Montessori è stata una grande pedagoga, ma soprattutto una madre, e non solo dei suoi tanti bambini sparsi, ancor oggi, in tutto il mondo ma del suo stesso figlio. Un figlio per il quale ha dovuto combattere contro le ipocrisie, e le resistenze del suo tempo.

La Montessori è straordinaria anche per questo suo immenso amore. L'essere stata madre, costretta a restare per lungo tempo senza il figlio amatissimo, le ha dato quella forza immensa di amare ed educare tutti gli altri "figli". Maria ha combattuto in prima persona per innalzare le coscienze delle famiglie lavoratrici, per rendere "libere" le madri, mettendo coraggiosamente da parte la propria vita privata.

E' stata una donna rivoluzionaria, grande esempio morale ed assolutamente moderna.

In questo contesto Paola Cortellesi ci ha colpito subito per la sua grande fragilità, per la sua dirompente forza espressiva.

Ci è sembrata l'attrice perfetta per il ruolo, un'artista in grado di mettere in scena grandi sofferenze, e di interpretare forti passioni, piena di sfumature, intelligente e colta, intensa, dotata di uno sguardo profondo, di una gestualità incantatrice e precisa. Paola Cortellesi è stata senza alcun dubbio una scelta felice.

Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt

MARIA MONTESSORI

UNA VITA PER I BAMBINI

Cenni Biografici

Maria Montessori nacque a Chiaravalle (Ancona) il 31 agosto 1870. Trascorse infanzia e giovinezza a Roma dove decise d'intraprendere studi scientifici per diventare ingegnere. Ma tale strada era preclusa alle donne. Le fu però concesso di iscriversi alla facoltà di medicina e chirurgia dove si laureò nel 1896 con una tesi in psichiatria. Intorno al 1900 cominciò un lavoro di ricerca presso il manicomio romano di S. Maria della Pietà dove, tra gli adulti malati di mente, si trovavano bambini con difficoltà o con turbe del comportamento. Erano rinchiusi e trattati alla pari degli altri, in stato di grave abbandono affettivo. Generosa ed energica, la Dottoressa Montessori decise di dedicarsi al loro recupero e ottenne, con l'aiuto di materiali adatti, risultati inaspettati. Con calore si battè per i loro diritti nei congressi di quegli anni e al tempo stesso cominciò a studiare i bambini normali. Il 6 gennaio 1907 aprì nel poverissimo quartiere di S. Lorenzo la prima **Casa dei Bambini** per i piccoli da 3 a 6 anni. Era all'interno di un grande casamento popolare, in Via dei Marsi 58. E' lì che per la prima volta vide la realtà del bambino che, non più mortificato e oppresso, ha "caratteri psichici insospettati". Molti corsero a vedere questa meraviglia: bambini operosi e felici che non hanno bisogno di premi e di castighi per crescere! Da allora le "Case dei Bambini" si moltiplicarono ed ebbero subito un'enorme risonanza proprio per quello che rivelavano: mutamenti positivi nel comportamento individuale, insospettato rispetto per gli altri e per le cose. Nel 1908 si aprì la prima "Casa dei Bambini" milanese nelle case operaie di Via Solari. Cominciarono a uscire i suoi libri. **Il metodo della pedagogia scientifica** (1909) e, dopo le prime esperienze, con i bambini da 6 a 10 anni, **L'autoeducazione nella scuola elementare** (1916) che ebbero un'enorme diffusione in Europa e in America. Nel 1913 tenne in Umbria il primo corso per insegnanti. Gli altri che seguirono divennero ben presto internazionali e contribuirono a diffondere il lavoro, l'idea. L'entusiasmo era generale: ovunque, grazie all'ambiente preparato e agli oggetti interessati, si ripeteva il miracolo della concentrazione, della quiete individuale, del livello assai elevato di socializzazione e di scambio. Maria Montessori venne allora invitata in numerosi paesi, riconosciuta come colei che aveva "liberato" il bambino: in America come in Belgio, in Spagna come in Olanda.... un po' ovunque si aprirono scuole e corsi, si tradussero i suoi libri. Nel 1935 Hitler fa chiudere le "Case dei Bambini" e altrettanto decide Mussolini. Nel clima arroventato che precede la seconda guerra

mondiale, Maria Montessori preferisce stabilirsi ad Amsterdam e di lì continua la sua azione quale ambasciatrice del bambino "maestro di pace". Nel 1939 pubblica **Il segreto dell'infanzia** presso una casa editrice di Bellinzona (Svizzera). Il libro ha pagine bellissime sul neonato e sui primi anni di vita. Quando scoppia la guerra, Maria Montessori si trova in India: è lì che verificherà ancora una volta che la realtà del bambino non conosce confini, nè differenza di razze. Frutto dell'esperienza indiana sono: **La mente del bambino**, **La formazione dell'uomo** e altri scritti. Quando la guerra finisce, torna in Europa ed è accolta con onore ovunque. In Italia è ricevuta solennemente in Parlamento. Ma non era donna che amasse l'esteriorità delle cose. Anzi diceva con una punta d'ironia: "Io vi indico il bambino, la sua ricchezza interiore e voi non lo vedete. Preferite guardare il mio dito che lo indica, ammirarlo, dire che è bello!..." Arguta e semplice di modi, era ben consapevole della portata rivoluzionaria della sua opera, instancabile nel diffondere, incontrare, insegnare con quel suo modo vivo e penetrante. La sua genialità fu proprio nel cogliere e nel valorizzare ciò che da sempre è sotto gli occhi di tutti, ma che nessuno vede. La sua vita si concluse il 6 maggio 1952 a Noordwijk in Olanda, vicino al Mare del Nord.

La grande intuizione di Maria Montessori è stata quella di applicare i metodi dell'educazione degli anormali all'educazione dei bambini normali. Nel 1907 aprì al primo "Casa dei bambini" e nel 1909 pubblicava "Il metodo della pedagogia scientifica" applicata all'educazione infantile nella "Casa dei Bambini" che, tradotto in tutte le lingue, diede al metodo Montessori una risonanza mondiale. Secondo Maria Montessori la questione dei deficienti si doveva risolvere con procedimenti educativi e non con trattamenti medici. Per Maria Montessori i consueti metodi pedagogici sono irrazionali perchè reprimono le potenzialità del bambino invece di aiutarle e farle emergere ed in seguito sviluppare. Ecco quindi l'educazione dei sensi come momento preparatorio per lo sviluppo dell'intelligenza perchè l'educazione del bambino, allo stesso modo di quella del deficiente, deve far leva sulla sensibilità in quanto la psiche dell'uno e dell'altro è tutta sensibilità. Il materiale Montessori educa il bambino all'autocorrezione dell'errore da parte del bambino stesso ed anche al controllo dell'errore senza che la maestra (o direttrice) debba intervenire per correggere. Il bambino è libero nella scelta del materiale con il quale vuole esercitarsi quindi tutto deve scaturire dall'interesse spontaneo del bambino ecco quindi che l'educazione diviene un processo di auto-educazione ed auto-controllo.

MARIA MONTESSORI

UNA VITA PER I BAMBINI

Sinossi

Roma, 1892, una ragazza è davanti a un palazzo austero e severo. Lo guarda emozionata, poi, decisa, entra, incurante degli sguardi di scherno che la circondano.

È la prima volta che una donna entra come studentessa nella facoltà di medicina di Roma, il suo nome è Maria Montessori (**Paola Cortellesi**).

Per arrivare a quel giorno ha dovuto già combattere molte battaglie. Contro il padre che sognava per lei un tranquillo futuro da maestra, contro il rettore, spaventato che una donna turbasse la tranquillità di una facoltà seria e rispettata. Ma i suoi ottimi voti e la sua caparbia hanno avuto la meglio. Dalla sua parte, a sostenerla, ha avuto un'altra donna, la madre Renilde (**Giulia Lazzarini**).

La sua vita da studentessa non è facile, per non disturbare i colleghi maschi è costretta a entrare in aula per ultima, per essere accettata deve essere sempre migliore degli altri, non mostrare mai debolezze neanche davanti ai cadaveri che le mani esperte dei professori sezionano durante le lezioni. A lei è vietato svenire.

Un giorno, durante una lezione di psichiatria, Maria capisce che ha fatto la scelta giusta: lì finalmente la scienza si occupa dell'uomo e non del corpo. Decide che quella è la sua strada. Durante il corso di studi in psichiatria incontra un affascinante e giovane professore, Giuseppe Montesano (**Massimo Poggio**).

Maria inizia a lavorare insieme a Montesano ad un progetto di recupero con un gruppo di bambini ritardati, abbandonati, fino a quel giorno, in un manicomio. Maria mette nel lavoro caparbia e sensibilità. Tra lei e Giuseppe, la grande sintonia scientifica si trasforma presto in passione. Si amano, ma di nascosto, la notizia di una loro relazione potrebbe creare scandalo, mettere a repentaglio la serietà delle loro ricerche.

Ma la giovane donna non ha paura di amare Giuseppe in modo libero e al di fuori delle convenzioni di un fidanzamento o di un matrimonio. Giuseppe è affascinato da lei, non ha mai pensato che una donna potesse essere, al contempo, una compagna e un punto di riferimento intellettuale.

Laureatasi, la Montessori comincia a capire che la pedagogia è la scienza principale con cui pensare ad un recupero dei suoi bambini. Infatti, intuisce che per loro i sensi sono "porte aperte sull'intelligenza" e attraverso un materiale didattico che parte dall'uso dei sensi è possibile insegnare ai bambini, anche a quelli disagiati, a leggere, scrivere e contare.

I risultati sono sensazionali, ma Maria non ha il tempo di gioirne. Scopre di essere incinta. Giuseppe, che fino ad allora aveva mostrato di amarla senza reticenze, cambia. La vita con una donna esigente come Maria, improvvisamente sembra spaventarla. Maria vuole quel bambino, a tutti i costi.

Intanto Maria a Torino, parlando davanti al ministro, riesce ad ottenere il finanziamento sia per il loro progetto di ricerca che per scuole magistrali affinché formino gli insegnanti per lavorare con i bambini ritardati. A controllare Maria Montessori sarà Cardi (**Gian Marco Tognazzi**), un funzionario del Ministero della Pubblica Istruzione, che segue attentamente il percorso della pedagoga presso gli Istituti del Regno.

Giuseppe è spaventato da una donna che professionalmente sta cominciando ad oscurarlo. Su suggerimento della madre, (**Lisa Gastoni**) decide di sposare un'altra donna, di riconoscere il bambino ma di affidarne la crescita ad un'altra famiglia. Stipula un patto inderogabile con Maria: la madre naturale potrà vederlo solo e soltanto se non farà emergere lo scandalo.

Per Maria, donna vittima del suo tempo, è una grande e dolorosa sconfitta. Comincia la sua seconda vita. Insegna all'Istituto Superiore di Magistero e teorizza una scuola senza punizioni, in cui le naturali abilità del bambino siano valorizzate e non represses. È una scuola perfetta. Con un unico difetto: non ha allievi.

Un giorno si presenta a lezione un signore di mezza età. Le deve parlare. È l'ingegner Eduardo Talamo, dell'Istituto dei Beni Stabili. Stanno costruendo case popolari a San Lorenzo, il quartiere più degradato di Roma. Lì le famiglie del popolo potranno finalmente condurre un'esistenza dignitosa, pur avendo un altro grande problema: nessuno di loro può occuparsi dei bambini dai tre ai sei anni e la scuola non accetta i bambini così piccoli.

Maria è spiazzata. Il suo progetto pedagogico non riguardava allievi così piccoli. Ma non può fare a meno di vedere in quei bambini abbandonati a se

stessi il destino di suo figlio. Accetta e, aiutata da un'allieva, inaugura la sua prima "Casa dei Bambini". Sono gli anni in cui Maria elabora il suo famoso metodo. Attraverso l'osservazione dei *suoi bambini*, la scuola cambia. Tutto l'arredo diventa a misura di bambino, capisce che i suoi piccoli allievi si divertono quando imparano e, attraverso un materiale didattico mirato, i bambini si ritrovano, senza accorgersene, autonomi e alfabetizzati.

Da tutto il mondo vengono a vedere il miracolo compiuto nella "Casa dei Bambini" di San Lorenzo a Roma e cominciano ad aprirsi scuole che si ispirano al metodo Montessori.

Ma la diffusione del suo metodo pedagogico non avrà vita facile in Italia. Dapprima Maria accetterà di scendere a patti col fascismo, pur di vederne favorita la diffusione nel Paese. Ma la sintonia con Mussolini durerà molto poco, una pedagogia che cresce bambini liberi non può andare d'accordo con una dittatura.

Maria Montessori continua a battersi per le sue idee e per diffondere il suo metodo ma, per una donna così moderna, così contraria ad ogni ipocrisia sociale, c'è adesso un unico problema da affrontare, anche se molto doloroso, riguarda una parte della sua vita che pochi conoscono: lei ha educato e aiutato bambini di ogni genere ma non ha potuto crescere suo figlio.

MARIA MONTESSORI

UNA VITA PER I BAMBINI

PAOLA CORTELLESI

TEATRO

- 2005/07 **Gli ultimi saranno ultimi**, di M. Bruno, regia G. Solari e F. Andreotti
- 2003 **Musica senza cuore** regia, di Fancesca Angeli
- 2003 /04 **Ancora un attimo** di M. Bruno, regia Furio Andreotti
- 2003 **L'iradiddio**, di Lucilla Lupaioli, regia di Furio Andreotti
- 2001/02 **Yard Gal** di Rebecca Pritchard, regia di Furio Andreotti
- 2000 **L'iradiddio**, di Lucilla Lupaioli, regia di Furio Andreotti
- 1999 **Umane gesta**, di Lucilla Lupaioli, regia di Furio Andreotti
- 1998 **Cose che capitano**, di Massimiliano Bruno, regia di Furio Andreotti
- 1998 **Troppo tempo**, di A. Vannucci
- 1997 **L'uomo che inventò la televisione**, di E. Vaime, regia di P. Garinei.
- 1997 **Festival Nazionale dei nuovi tragici**, di Pietro De Silva
- 1996 **L'altra Cenerentola**, di G. Cucchiara.
- 1996 **Bianca Snow**, di M. Caprara
- 1996 **Roberto Zucco**, regia di F. Cruciani
- 1995/96 **Compagnia di Guerra**, di Lucilla Lupaioli

TELEVISIONE

- 2005 **Mai dire lunedì**, Italia 1
- 2004 **Nessundorma**, Rai 2
- 2004 **54° Festival di Sanremo**, Rai 1
- 2002/03 **Uno di noi**, Rai 1
- 2002 **Pim**, Italia 1
- 2002 **Mai dire domenica**, Italia 1
- 2002 **Mai dire grande fratello**, Italia 1
- 2001 **Libero**, Rai 2
- 2001 **PIM** (premio italiano della musica), Italia 1
- 2001 **Mai dire Gol**, Italia 1
- 2000 **Mai dire grande fratello**, Italia 1
- 2000 **Mai dire Gol**, Italia 1
- 1999 **Teatro 18"**, Italia 1
- 1998 **La posta del cuore**, Rai 2

1997/98 **Macao**, Rai 2

FICTION

2006 **Maria Montessori** , regia di Gianluca Maria Tavarelli,
Canale 5

CINEMA

2006 **Non prendere impegni stasera** regia Gianluca Maria Tavarelli

2004 **Tu la conosci Claudia** regia di Massimo Venier

2003 **Il posto dell'anima** regia di Riccardo Milani

2002 **Passato Prossimo** regia di Mariasole Tognazzi

2001 **A cavallo della tigre** regia di Carlo Mazzacurati

2000 **Bell'amico** regia di Luca D'Ascanio

2000 **Se fossi in te** regia di Giulio Manfredonia

2000 **Chiedimi se sono felice** regia di C. Baglio, G. Poretti, G.
Storti, M.Venier

1999 **Un'altro anno e poi cresco**, regia di Federico Di Cicilia

1999 **Amarsi può darsi**, regia di Alberto Taraglio

RADIO

2003 **Raidiresanremo** con la Gialappa's band

2002 **Raidiresanremo** con la Gialappa's band

2001 **Raidiresanremo** con la Gialappa's band - Raistereodue

2000 **Il concerto finale** di F.Piccolo, E.Stancanelli- Radioraidue

1999/00 **Donna domenica** Radioraidue

1998-99 **Il programma lo fate voi**, di E.Vaime - Radioraidue

DOPPIAGGIO

2002 **Stuart Little 2** (voce "margalo") film animazione

COLUMBIA

1999 **The king and I** (interprete canzoni "Anna") film
animazione W.Bros.

MARIA MONTESSORI

UNA VITA PER I BAMBINI

PRODUZIONI - TAODUE

NASSIRYIA. PER NON DIMENTICARE miniserie 2x100' (2006)

Di Michele Soavi, con Raoul Bova, Claudia Pandolfi

R.I.S. DELITTI IMPERFETTI III serie tv, 16X50' (2006)

Di Alexis Sweet con Lorenzo Flaherty, Filippo Nigro, Stefano Pesce, Ugo Dighero, Romina Mondello

IL MIO AMICO BABBO NATALE 2 film tv 100' (2006)

Di Lucio Gaudino, con Lino Banfi, Gerry Scotti e Micaela Ramazzotti

DISTRETTO DI POLIZIA VI serie tv 26x50' (2006)

Di Antonello Grimaldi con Giorgio Tirabassi, Ricky Memphis, Enrico Silvestrin, Francesca Inaudi.

KAROL, UN PAPA RIMASTO UOMO miniserie 2X100'(2006)

Di Giacomo Battiato, con Piotr Adamczyk

ATTACCO ALLO STATO miniserie 2X100'(2006)

Di Michele Soavi con Raoul Bova, Teresa Saponangelo, Paolo Maria Scalondro

R.I.S. DELITTI IMPERFETTI II serie tv, 12X50' (2005)

Di Alexis Sweet con Lorenzo Flaherty, Filippo Nigro, Nicole Grimaudo, Stefano Pesce, Ugo Dighero, Romina Mondello

DISTRETTO DI POLIZIA V serie tv, 26x50' (2005)

Di Lucio Gaudino, con Claudia Pandolfi, Ricki Memphis, Giorgio Tirabassi, Giampaolo Morelli

IL MIO AMICO BABBO NATALE film tv 100' (2005)

Di Franco Amurri, con Lino Banfi, Gerry Scotti e Vittoria Belvedere

KAROL UN UOMO DIVENTATO PAPA miniserie, 2X100' (2005)

di Giacomo Battiato, con Piotr Adamczyk, Raoul Bova, Ken Duken, Malgorzata Bela, Violante Placido, Ennio Fantastichini

R.I.S. DELITTI IMPERFETTI serie tv, 12X50' (2005)

di Alexis Sweet con Lorenzo Flaherty, Filippo Nigro, Nicole Grimaudo, Stefano Pesce e Ugo Dighero

PAOLO BORSELLINO miniserie, 2X100' (2004)

di Gianluca Maria Tavarelli con Giorgio Tirabassi

CUORE CONTRO CUORE serie tv, 22X50' (2004)

di Riccardo Mosca, con Isabella Ferrari, Ennio Fantastichini, Carlotta Natoli, Stefano Pesce, Rocco Papaleo

ULTIMO III INFILTRATO miniserie, 2X100' (2003)

di Michele Soavi con Raoul Bova e Kasia Smutniak

DISTRETTO IV serie tv, 26X50' (2003)

di Monica Vullo e Riccardo Mosca con Claudia Pandolfi, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi e Giorgio Pasotti.

DOPPIO AGGUATO miniserie, 2X100' (2002)

di Renato De Maria con Luca Zingaretti e Isabella Ferrari

ULTIMA PALLOTTOLA miniserie, 2X100' (2002)

di Michele Soavi con Giulio Scarpati e Carlo Cecchi

FRANCESCO mini-serie (2001)

di Michele Soavi con Raoul Bova

DISTRETTO DI POLIZIA III serie tv, 2X100' (2002)

di Monica Vullo e Riccardo Mosca con Claudia Pandolfi, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi e Giorgio Pasotti

DISTRETTO DI POLIZIA II serie tv, 26X50' (2001)

di Antonello Grimaldi, con Isabella Ferrari, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi, Carlotta Natoli e Lorenzo Flaherty

IL SEQUESTRO SOFFIANTINI miniserie, 2X100' (2001)

di Riccardo Milani, con Michele Placido, Claudia Pandolfi e Anna Buonaiuto

IL TESTIMONE miniserie 2X100' (2001)

di Michele Soavi con Raoul Bova e Ennio Fantastichini

UNO BIANCA miniserie, 2X100' (2000)

di Michele Soavi con Kim Rossi Stuart

DISTRETTO DI POLIZIA serie tv, 24X50' (2000)

di Renato De Maria con Isabella Ferrari, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi, Carlotta Natoli e Lorenzo Flaherty

ULTIMO La sfida miniserie 2X100'(1999)

di Michele Soavi con Raoul Bova, Ricky Memphis e Giorgio Tirabassi

ULTIMO miniserie, 2X100' (1998)

di Stefano Reali con Raoul Bova, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi e Paolo Seganti.

LA MISSIONE (1997)

di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Barbara De Rossi e Massimo Ghini

TESTIMONE A RISCHIO (1997)

di Pasquale Pozzessere con Fabrizio Bentivoglio

IN CORSO DI PRODUZIONE

IL CAPO DEI CAPI serie tv 6x100' (2007)

Di Enzo Monteleone e Alexis Sweet con Daniele Liotti, Claudio Gioè, Marco Leonardi e Simona Cavallaio.

DISTRETTO DI POLIZIA VII serie tv 26x50' (2007)

Di Alessandro Capone con Massimo Dapporto, Max Giusti, Enrico Silvestrin, Francesca Inaudi.

R.I.S. DELITTI IMPERFETTI IV serie tv 16x50' (2007)

Regia di Pier Belloni con Lorenzo Flaherty, Romina Mondello, Fabio Troiano, Ugo Dighero, Giulia Michelini.

ALDO MORO miniserie 2x100' (2007)

Di Gianluca Maria Tavarelli con Michele Placido.

I LICEALI serie tv 6x100' (2007)

Di Lucio Pellegrini con Giorgio Tirabassi, Claudia Pandolfi, Micaela Ramazzotti.

PREMI

“R.I.S. DELITTI IMPERFETTI”

Telegrolla speciale _2006 per la diffusione di un format italiano all'estero.

“KAROL UN PAPA RIMASTO UOMO”

Premio S. Antonio da Padova 2006 Sezione Televisiva

“DISTRETTO DI POLIZIA V”

Telegatto 2006 come miglior serie tv

“KAROL UN UOMO DIVENTATO PAPA”

Efebo D'Oro 2005 Sezione Televisione al regista Giacomo Battiato

Premio speciale a Pietro Valsecchi per le scelte artistiche di Taodue Film

“KAROL UN UOMO DIVENTATO PAPA, PAOLO BORSELLINO, R.I.S. DELITTI IMPERFETTI, CUORE CONTRO CUORE”

Telegrolla 2005 a Pietro Valsecchi (Miglior Produttore)

“PAOLO BORSELLINO”

Ninfa D'Oro al 45° festival della Televisione di Montecarlo 2005 come miglior miniserie

Premio Saint Vincent fiction televisiva 2005 a Pietro Valsecchi come miglior soggettista

Premio Navicella a Gianluca Maria Tavarelli

“DISTRETTODI POLIZIA IV”

Telegatto 2003 come miglior serie

“ULTIMA PALLOTTOLA”

Telegrolla 2003 a Pietro Valsecchi (miglior soggetto)

“DISTRETTO DI POLIZIA III”

Telegrolla 2003 a Claudia Pandolfi (miglior attrice di fiction)

“IL TESTIMONE, DISTRETTO DI POLIZIA, UNO BIANCA”

Telegrolla 2001 a Pietro Valsecchi (miglior produttore)

“UNO BIANCA”

Telegrolla 2001 a Michele Soavi (miglior regia)

“DISTRETTO DI POLIZIA”

Telegrolla 2001 a Isabella Ferrari (miglior attrice di fiction)

“ULTIMO La sfida”

Premio regia televisiva come miglior film-tv “OSCAR TV 2000”

Premio Saint Vincent fiction televisiva 2003 a Pietro Valsecchi come miglior soggettista

“ULTIMO”

Telegatto 1999 miglior film-tv

“LA MISSIONE”

Premio Fipa d'oro 1997 al Festival Internazionale dei Programmi Audiovisivi di Biarritz

“TESTIMONE A RISCHIO”

David di Donatello 1996 a Fabrizio Bentivoglio come miglior attore protagonista

Premio Sacher “Nanni Moretti” 1996/97 a Fabrizio Bentivoglio come miglior attore.

Premio Sacher 1996 a Pietro Valsecchi come miglior produttore dell'anno

“UN EROE BORGHESE”

Fabrizio Bentivoglio miglior attore al Festival des Films du Monde di Montreal nel 1995

David di Donatello 1995 a Pietro Valsecchi come miglior produttore dell'anno

“LA DISCESA DI ACLA' A FLORISTELLA”

Ciak d'oro per la miglior fotografia 1992

“LA CONDANNA”

Orso d'argento al Festival di Berlino nel 1991

Contatti

TAODUE FILM srl

Via Pompeo Magno 1

00192 Roma

Tel 0039 06 3222016

Fax 0039 06 3217042

www.taodue.it - taodue@taodue.it